

1° Trofeo Mondiale di Sci Nautico

Il successo tecnico-agonistico ed il vasto consenso di pubblico ottenuti nel 1981 in occasione dello svolgimento del Campionato Europeo Juniores di Sci Nautico disputato sulle limpide acque del Lago Arancio nel territorio di Sambuca di Sicilia, hanno spinto gli organizzatori di quella manifestazione verso nuove e più impegnative mete facendo loro concepire l'organizzazione di gare a più alti livelli, gare capaci di polarizzare l'interesse degli specialisti ed appassionati della giovane — ma assai nota — disciplina sportiva dei cinque continenti sullo specchio d'acqua sambucense; in altre parole, una grandiosa manifestazione competitiva di valore mondiale.

Non è stato facile metterla in cantiere; e, bisogna dare atto alle popolazioni del Basso Belice che — prima fra tutte — con la loro massiccia partecipazione sancirono il successo della manifestazione europea, ed alla sensibilità delle autorità e degli operatori economici locali, se, l'idea di indire una manifestazione agonistica tanto impegnativa e tanto lontana dai tradizionali circuiti, ha preso corpo.

Un impegno corale nel quale ciascuno ha avuto un ruolo determinante, uno sconfinato desiderio di crescita che — nella circostanza — ha accomunato i singoli, in altre occasioni portatori di ben differenziate istanze.

La Sicilia antica dal luminoso passato non può, né deve, vivere di ricordi fatalmente destinati a svanire. La Sicilia, la nostra Sicilia — ed ancor più la sua fascia meridionale — per secoli mitica protagonista di storici eventi, ha la irrinunciabile necessità di riconquistare il ruolo che le compete sia attraverso il lavoro, sia attraverso la realizzazione di iniziative sociali, culturali e sportive che ne possano determinare una nuova immagine, una nuova, più moderna dimensione.

In questa chiave va « letto » il 1° Trofeo Mondiale di Sci Nautico — Seniores 2 — che vede riuniti sulle rive del Lago Arancio, alla base dello sbarramento Carboi, centinaia di atleti, tecnici, sportivi ed appassionati in un ideale incontro che simbolicamente accosta il mondo dell'agricoltura, antico retaggio, quello del turismo, la nuova speranza.



Accendere nuove speranze

La realizzazione dei Campionati Europei Juniores di Sci Nautico che, nell'anno 1981, vide in competizione sulle acque del Lago Arancio atleti di diciotto paesi, offrì al nostro territorio di antica civiltà e profonde tradizioni la prima concreta occasione per un cambio di indirizzo, nuovi orizzonti.

I lusinghieri consensi che seguirono lo svolgimento della competizione internazionale imposero agli operatori culturali ed ai pubblici amministratori la necessità di riflettere attentamente sui molteplici significati dell'iniziativa promossa e sulle non trascurabili possibilità di sviluppo socio-economico che ad essa iniziativa potevano collegarsi.

Le successive decisioni della Federazione Nazionale di Sci Nautico di scegliere il Lago Arancio come sede per gli allenamenti collegiali primaverili degli azzurri sciautisti e quale sede naturalmente adatta per accogliere competizioni agonistiche di livello mondiale, hanno tradotto in essere le attese di chiunque in questa parte della Sicilia operi con l'intento di promuovere la crescita delle popolazioni residenti.

In questo spirito, la Civica Amministrazione di Sambuca di Sicilia si propone, con la valorizzazione delle bellezze ambientali del proprio territorio, la creazione di un polo di sviluppo turistico che possa trovare giusto insediamento sulle rive del Lago Arancio dove, nell'830, gli arabi fondarono la mitica Zabut, oggi, Sambuca di Sicilia.

La Municipalità, quindi, intende impegnarsi a fondo nella realizzazione di questo pro-

getto attraverso tutta una serie di iniziative finalizzate, atte a creare condizioni favorevoli per lo sviluppo di interessi ideali, culturali ed economici legati o collegabili alla competizione internazionale di sci nautico.

In questa visione, infatti, va inquadrato il gemellaggio di Sambuca con la municipalità della ridente località di Winter Haven (Florida), il cui sindaco, Signora Marlene Young a capo di una autorevole delegazione di operatori economici e giovani atleti presenzierà alle competizioni in programma per il 1° Trofeo Mondiale di Sci Nautico in programma sul Lago Arancio, in questa stessa angolazione si inquadra il 1° Festival Internazionale del Teatro «Tutto il mondo è... Teatro», al quale hanno partecipato gruppi dell'India, Inghilterra, Honduras e Spagna e di altri gruppi teatrali italiani, recentemente conclusi.

Attraverso l'auspicato potenziamento delle attività sportive e delle iniziative culturali, la pubblica amministrazione e tutte le forze attive di Sambuca intendono accendere una nuova speranza per il territorio competente e per tutti i residenti; oggi, questa speranza si chiama Sci Nautico, uno sport che è congeniale alla nostra terra, alla nostra gente, uno sport che nello spirito del gemellaggio che celebriamo, possiamo definire con orgoglio «made in Lago Arancio» in attesa che divenga la capitale d'Europa della specialità.

Alfonso Di Giovanna



Kiell Hasle, capitano della Norvegia, con le due targhe consegnate agli atleti dall'Amministrazione Comunale e dall'Associazione Equitazione Zabut.

LE IMPRESSIONI DEGLI ATLETI

Kiell Hasle, capitano della Norvegia: « Tutto bene. Eccezionale l'accoglienza; caloroso l'entusiasmo ».

D'accordo sulle valutazioni espresse anche Han Elgesen.

Frank Bonney e C. Budd (capitano) dell'Australia: « Fantastico. Molta gente, tanto calore, entusiasmo, banda musicale; tutto meraviglioso. Lo ricorderemo per il resto della nostra vita ».

Alfred Plider della Germania: « Sono rimasto totalmente sorpreso dell'accoglienza di Sambuca. Siamo venuti per una gara sportiva e non ci aspettavamo una accoglienza di questo tipo. In altre nazioni,

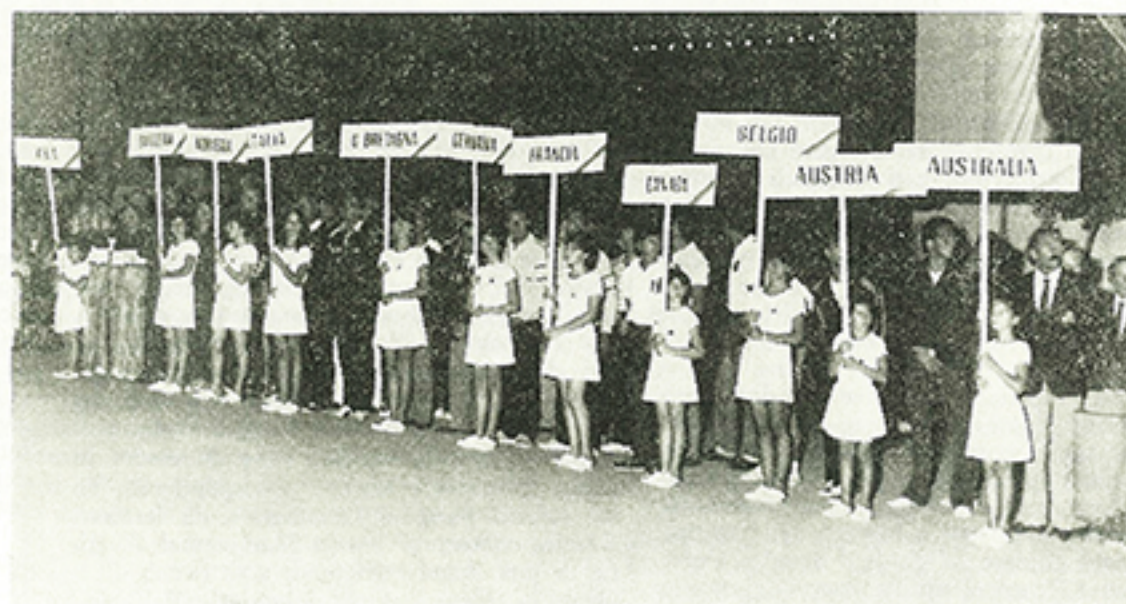
e sono tante, dove abbiamo gareggiato non si è mai verificato qualcosa di simile ».

Le stesse valutazioni vengono fatte da Paul Liesa, membro della federazione sci nautico della Germania.

Bob Hicks e John Roach (U.S.A.): « E' la prima volta che riceviamo una accoglienza così calorosa ». La moglie di John Roach (direttore della General Motors in Georgia) conclude: « un popolo meraviglioso ».

R. Tuscher (Canada): « Sono impressionato per la sfilata, per i tanti applausi, per la musica e sono entusiasta di tutta la gente che era lungo il Corso e in Piazza ».

La cerimonia inaugurale



Cerimonia ufficiale d'apertura dei campionati di sci nautico. Le ragazze della Pro Loco con i cartelli delle nazioni partecipanti, dietro cui sono schierati gli atleti.

La sera del 31 agosto hanno fatto il loro ingresso a Sambuca gli atleti partecipanti al 1° trofeo mondiale di sci nautico/seniores.

Partendo dalla Villa Comunale gli atleti sono sfilati lungo il Corso Umberto, salutati da due ali di folla e da centinaia di bandiere.

In testa al corteo la banda musicale e poi gli atleti raggruppati per nazione. Ogni rappresentativa nazionale era preceduta da due ragazze della Pro Loco, in divisa (maglietta bianca con lo stemma dell'Associazione turistica) che portavano la bandiera nazionale e un cartello con il nome della Nazione.

Punto di arrivo la Piazza della Vittoria per la cerimonia ufficiale d'apertura dei campionati mondiali di sci nautico.

E in Piazza gli atleti sono arrivati, tra un uragano di applausi, alle ore 20 in punto, preceduti qualche minuto prima dall'arrivo della fiaccola olimpica. Chiamati dallo speaker le nazionali in gara si sono presentate e sistemate al centro della piazza nel seguente ordine: Australia, Austria, Belgio, Canada, Francia, Germania, Gran Bretagna, Norvegia, Svizzera, USA, Italia.

Sul palco le autorità cittadine, il Comitato organizzatore e le autorità sportive. Accanto al Sindaco di Sambuca il Sindaco di Winter Haven Sig.ra Marlene Douffy Joung.

Il Sindaco di Sambuca, A. Di Giovanna, ha rivolto il seguente saluto: « Il fuoco di Olimpia si è acceso questa sera non solo nella Piazza ma anche nell'animo dei sambucensi. Saluto le squadre che parteciperanno alle competizioni di sci nautico a nome di tutta la popolazione sambucense. Saluto il dr. Bruno La Vecchia, segretario della Federazione mondiale di sci nautico, il dr. G. Boccadifluco, dirigente nazionale della Fisn e organizzatore di questo Trofeo, l'ing. S. Vetrano del comitato organizzatore. Lo sport è grande conduttore di amicizia, di progresso, di civiltà ».

Non è il caso di ricordare come anticamente i popoli si siano affratellati attraverso lo sport (vedi giochi olimpici). Crediamo in questa verità tanto che abbiamo organizzato il gemellaggio con la grande città di Winter Haven. E non solo perché questa città ha affinità per lo sci nautico ma anche perché crediamo nella verità per cui la pace, il progresso, la civiltà possono accendersi tramite lo sport. Auguro soggiorno felice agli atleti in terra di Sambuca di Zabut ».

Subito dopo ha rivolto il saluto agli atleti il Sindaco di Winter Haven: « Con grande gioia dò il benvenuto a tutti i partecipanti a questa competizione internazionale dello sci nautico, che viene adesso ospitata nella nostra città gemella di Sambuca. Winter Haven è la capitale mondiale dello sci nautico ed è molto fiera di essere rappresentata in questa cerimonia e di aiutare a promuovere la nostra città gemella a capitale europea dello sci nautico. Ai sambucensi chiedo di avere sempre lo stesso entusiasmo per tutto il tempo che stiamo qui ».

Ha preso la parola successivamente il dr. Giovanni Boccadifluco, consigliere nazionale della Fisn: « E' con piacere e con molto orgoglio che presentiamo a Sambuca, sul lago Arancio, il 1° Trofeo mondiale di sci nautico. Ci siamo cimentati in questa impresa sulla scia dell'entusiasmo dei Campionati Juniores europei del 1981. Atleti di 11 nazioni scenderanno in gara grazie alla collaborazione dei Comuni di Sambuca e di Menfi, del Cons. Basso Belice Carboi, del Circolo nautico di Porto Palo e, naturalmente, della F.I.S.N. Quello che era fino a poco tempo fa solo un progetto oggi è una realtà. Ci vantiamo di avere portato in Sicilia, sul lago Arancio, l'élite dello sci nautico mondiale. Con l'

augurio e la speranza che il messaggio sportivo venga recepito nella maniera migliore. Arrivederci sul lago Arancio ».

Hanno rivolto un breve saluto agli atleti, subito dopo, nell'ordine il dr. Bruno La Vecchia, segretario della fed. Mondiale sci nautico, e l'ing. S. Vetrano, direttore tecnico del Consorzio B.B.C.

A questo punto è avvenuta la consegna di targhe ricordo, da parte del Comune di Sambuca e dell'Associazione Equitazione Zabut, ai capitani delle rappresentative nazionali.

All'Australia le targhe sono state consegnate dal Sindaco Alfonso Di Giovanna e dal dr. Vito Gandolfo, presid. A.E.Z., all'Austria dal Sindaco di Winter Haven e dall'arch. A. Becchina, vice-pres. A.E.Z.; al Belgio dal vice-sindaco P. Sortino e da Antonino Di Giovanna, cons. A.E.Z.; al Canada dall'Ass. Lilla Munisteri e da Vito Gandolfo (che consegnerà tutte le altre targhe offerte dall'A.E.Z.); alla Francia dall'Ass. Nino Gurrera; alla Germania dall'Ass. F. Gigliotta; alla Gran Bretagna dal Sindaco; alla Norvegia dal Sen. G. Montalbano; alla Svizzera dal rag. E. La Marca, capogruppo D.C.; agli U.S.A. dal Sindaco; all'Italia dall'Ass. M. Lo Giudice.

Targhe ricordo sono state consegnate dal Sindaco anche ai membri del Comitato Organizzatore.

Preceduta da tre squilli di tromba ha avuto luogo la cerimonia protocolle di apertura dei giochi e il dr. Bruno Tavocchio ha dichiarato aperto il 1° Trofeo Mondiale di Sci Nautico/seniores.

Terminata la cerimonia il Sindaco ha offerto un « buffet d'onore » agli atleti e agli organizzatori a Palazzo Panitteri.

Franco La Barbera

Una festa una scenografia...

Un grandioso palco sistemato nella Piazza della Vittoria, e sullo sfondo le bandiere di tutte le nazioni partecipanti ai campionati mondiali di sci nautico; un grandissimo arazzo riproducente su fondo bianco lo stemma di Sambuca (scudetto blu e rosso con al centro un'arpa in giallo, sormontato da una corona) sul muro della Chiesa di S. Caterina; un grande arazzo giallo, a cura della Pro Loco « Adragna-Carboi », con al centro il disegno di grappoli d'uva, di arance e del sole e la scritta « Noi figli delle arance, noi figli del sole » sulla facciata dell'ex sede della Cassa Rurale; un altro arazzo giallo con lo stemma ufficiale dei campionati mondiali di sci nautico e la scritta « Sambuca sportiva dà il benvenuto agli atleti partecipanti » sulla facciata dell'ex Ospedale « P. Caruso »; tante bandiere con i colori dei quartieri di Sambuca su tutti i balconi prospicienti sulla Piazza; tantissime bandiere, sempre dei quartieri, lungo il Corso Umberto; tutte le bandiere dei quartieri sul tetto del Palazzo Municipale; un grande arazzo con lo stemma di Sambuca, al centro del Palazzo Municipale, lungo la linea delle due colonne, ed ai balconi le bandiere degli Stati Uniti e dell'Italia.

Un effetto d'insieme magnifico. Una festa di colori mai vista, una scenografia che ha trasformato letteralmente il centro di Sambuca, dandogli una dimensione onirica.

La festa a questo punto era già perfettamente riuscita, perché quei colori, quelle bandiere, quegli arazzi, quei vasi di fiori costituivano l'essenza della festa.

Di tutto questo è stato artefice l'arch. Alessandro Becchina che, con passione e incredibile impegno, nel giro di pochissimi giorni, ha progettato e realizzato quanto tutti gli spettatori hanno potuto ammirare.